



Unione Donne *in* Italia - UDI Catania

Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Catania - Insegnamento di Sociologia della comunicazione

6 marzo 2012 ore 12 - conferenza stampa

Stereotipa

**un progetto comune per una cittadinanza
di genere entro una cultura non discriminatoria**

Facoltà di Scienze Politiche - Via Vittorio Emanuele II, 49 - Aula B (secondo piano)

La ricerca di identità attraverso la relazione di genere è un processo complesso. La relazione tra i sessi, che sedimenta culture e quotidianità delle vite, è l'habitat dentro il quale cresciamo tutte e tutti. Per questo motivo siamo interessate a percorsi che offrano ascolto e centralità alle parole di giovani donne e uomini, che consentano loro la possibilità di comprendere quel che accade e quel che cambia.

Vogliamo **aprire una riflessione sulla tessitura del proprio essere donna e uomo**: l'immagine di sé sedimentata, l'immagine proiettata nel futuro, le esperienze, i vissuti e le relazioni del presente.

Questo desiderio ci accomuna al lavoro appassionato e invisibile di tante docenti. Eppure, spesso la scuola tace sugli stereotipi sessuali, non si occupa di educazione ai sentimenti, non offre le risorse perché gli adolescenti possano liberamente costruire la loro storia.

Ragioniamo da anni sulla differenza, mentre l'esperienza del maschile emerge troppo spesso come nodo non detto e irrisolto.

La crisi di un secolare modello di valori può essere un'occasione per aprire spazi di libertà, un'opportunità perché le ragazze e i ragazzi di oggi possano reinventare una più felice collocazione nel mondo.

Stereotipa dell'UDI costruisce progetti, rapporti, ricerca solidarietà e collaborazioni allo scopo di perseguire obiettivi di educazione a una cittadinanza di genere e di promozione di una cultura di non discriminazione. Parlare della costruzione delle identità permette alla nostra associazione di affrontare la questione di come costruire un dialogo tra generazioni diverse.

Nei luoghi della cultura è possibile costruire strumenti condivisi che rispondano alla necessità di analizzare e ripensare non solo saperi, ma modalità di relazione.

L'Università non può rimanere estranea a questi processi, sia quando fa ricerca sui processi culturali, sia quando offre formazione avanzata a quante e quanti operano nel mondo della scuola, sia quando lavora quotidianamente per e con le studentesse e gli studenti. Una collaborazione con le associazioni impegnate nel territorio consente di allargare il raggio d'azione, di mettere a disposizione le competenze, di far circolare le idee, di far tesoro delle esperienze.

Un anno di lavoro collettivo consentirà di trasferire nella pratica queste convinzioni: se ci riusciremo dipenderà dal nostro impegno, dalla nostra passione, dalla nostra fantasia.

Ai mezzi di comunicazione chiediamo un aiuto: non sono temi facili, non sono temi di cui si parli spesso, nonostante il clamore di volta in volta sollevato da qualche fatto di cronaca.

Insieme alle giornaliste che da tempo si battono per risvegliare l'interesse dell'opinione pubblica intorno a questi temi, determinanti per costruire un Paese migliore, possiamo fare un tratto di strada importante. Discutere insieme dell'iniziativa di ricerca che presentiamo oggi è il primo passo.

Catania, 6 marzo 2012